

COUPEROSE E VARIE FORME DI IPERSENSIBILITA' CUTANEA.

La couperose è un inestetismo cutaneo conseguente ad una vasodilatazione del microcircolo sottoepidermico. La vasodilatazione frequente origina nel tempo una condizione di eritrosi permanente, che determina la comparsa di teleangectasie (dilatazioni venose permanenti). Si manifesta preferibilmente sulle guance, assumendo la tipica disposizione detta "*ad ali di farfalla*", ma talvolta può presentarsi sul naso e coinvolgere una superficie del viso piuttosto ampia. E' più frequente nel sesso femminile, specialmente in soggetti già predisposti a fragilità vasale, psicologicamente labili ed emotivi e specialmente nel periodo corrispondente al climaterio.

CAUSE

La fragilità dei vasi è all'origine della couperose. **Fattori emotivi, neurovegetativi, endocrini e ambientali** svolgono la loro influenza sulle pareti dei vasi e sulla loro eventuale alterazione strutturale. L'eccitabilità e l'emotività causano la liberazione di sostanze istaminosimili e reflussi vaso dilatatori con iperemia al volto. Un'anormalità neurovegetativa, come il rossore alle guance alla fine di un pasto, causata da una componente viscerale, una digestione difficile, l'ingestione di alcolici e la stipsi ostinata sono tutte cause di infiammazione, di liberazione di istamina e con il tempo sono situazioni che favoriscono la manifestazione di couperose. I soggetti che presentano questo tipo di inestetismo sovente soffrono anche di disturbi epatici che sono indirettamente collegabili ad una **anormalità circolatoria**. Il sistema endocrino influisce molto sulla vasodilatazione ed un esempio di questo è il rossore che si manifesta improvviso durante il ciclo mestruale oppure la vampata accusata in menopausa. Gli ormoni cortico-surrenali spesso sono scarsi nei soggetti che hanno la couperose. La vitamina C è essenziale nella formazione e nel mantenimento della sostanza cementante dell'endotelio vasale ed è protettiva nei confronti del circolo sanguigno, la vitamina P è definita il fattore della permeabilità per la sua azione sui capillari e una loro carenza o eccesso sono fattori che stimolano la couperose. I fattori ambientali e climatici influenzano il microcircolo e quindi variazioni brusche di temperatura, il caldo, le radiazioni solari, l'umidità eccessiva, il vento peggiorano la couperose. Eritrosi e couperose, infatti, sono frequenti nei soggetti, come i contadini, gli sportivi o i marinai, che stanno molto tempo all'aperto oppure nei cuochi che lavorano al caldo eccessivo

ERITEMA

E' un arrossamento cutaneo a carattere congestizio. Si manifesta o in modo diffuso oppure a chiazze e può essere più o meno intenso. L'ipertermia è dovuta alla dilatazione dei capillari sottodermici, perciò, quando si verifica un aumento del flusso sanguigno, la pelle diventa più calda e rossa.

Made in Italy by CSPA – Centro Servizi Professionali Associati Srl

Molti fattori incidono sulla manifestazione di questa situazione: fattori emotivi, per esempio il rossore che esprime timidezza, pudore o vergogna, tipico delle persone scrupolose, ipersensibili e particolarmente emozionabili; fattori attribuibili a disturbi digestivi, epatici o endocrini. Esternamente, il caldo umido, il sole, il colpo di sole e altre situazioni ambientali e di contatto agiscono come stimolo alla manifestazione dell'eritema. L'eritema facciale passa senza lasciare nessun segno, quando è un fenomeno transitorio.

ERITROSI

Se l'eritema persiste significa che i capillari sottoepidermici hanno subito una perdita della loro elasticità. Questa particolare situazione può essere dovuta al continuo e frequente ripetersi dell'eritema e alla conseguente vasodilatazione, che con il tempo rende i vasi fragili e porosi.

TELEANGECTASIA

E' una piccola varosità venosa superficiale, frequente nella zona zigomatica. Se i vasi perdono il giusto tono, aumentano la porosità e con il tempo si rompono. Si manifesta con la formazione di una rete rosso-violacea visibile attraverso l'epidermide.

ACNE ROSACEA

L'acne rosacea è una reazione follicolare che complica le eritrosi del viso. E' frequente negli etilisti di entrambi i sessi; nella donna dopo i 40 anni associata a disturbi digestivi, ormonali, nervosi e della menopausa e come malattia professionale.



Il problema si presenta specialmente su pelle secca e fine in associazione alla couperose con teleangectasie e si manifesta con una formazione papulo-pustolosa, infiammata, rugosa al tatto e contornata da una tumefazione. Si ha una facile suppurazione delle pustole che, con il tempo, assumono l'aspetto di noduli. Quando sono localizzate al naso, specialmente nell'uomo anziano, portano al rinofima, complicanza della rosacea che si presenta con tumefazione e arrossamento della piramide nasale nella quale si formano grosse cavità cistiche che alla spremitura liberano una abbondante quantità di sostanza simile al sebo.